



AI COMUNE DI VICENZA
Dirigente del Settore Anagrafe
Stato Civile Elettorale, Istruzione

La sottoscritta docente DANIELA MORENO BOUDON, in servizio presso
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA, in relazione alle
attività previste all'interno del piano formativo "zero-sei" 2023/2024 del Comune di Vicenza

- viste le le previsioni di cui all'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e agli artt. 5, 6, 7 e 13 del D.P.R. 62/2013 in ordine alle situazioni di conflitto di interesse anche potenziale, con i conseguenti obblighi di comunicazione all'Amministrazione procedente;
- visto l'art. 6 bis della L. 241/1990 in tema di conflitto di interessi nell'ambito del procedimento amministrativo;
- vista la Linea Guida ANAC n°15 recante "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici";
- richiamati l'art. 77, commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016 in tema di incompatibilità di incarichi nell'ambito della procedura di cui sopra;
- richiamati gli articoli 35-bis del D. Lgs. 165/2001 e 51 del codice di procedura civile;
- visto il vigente Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2022/2024 ;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del medesimo



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

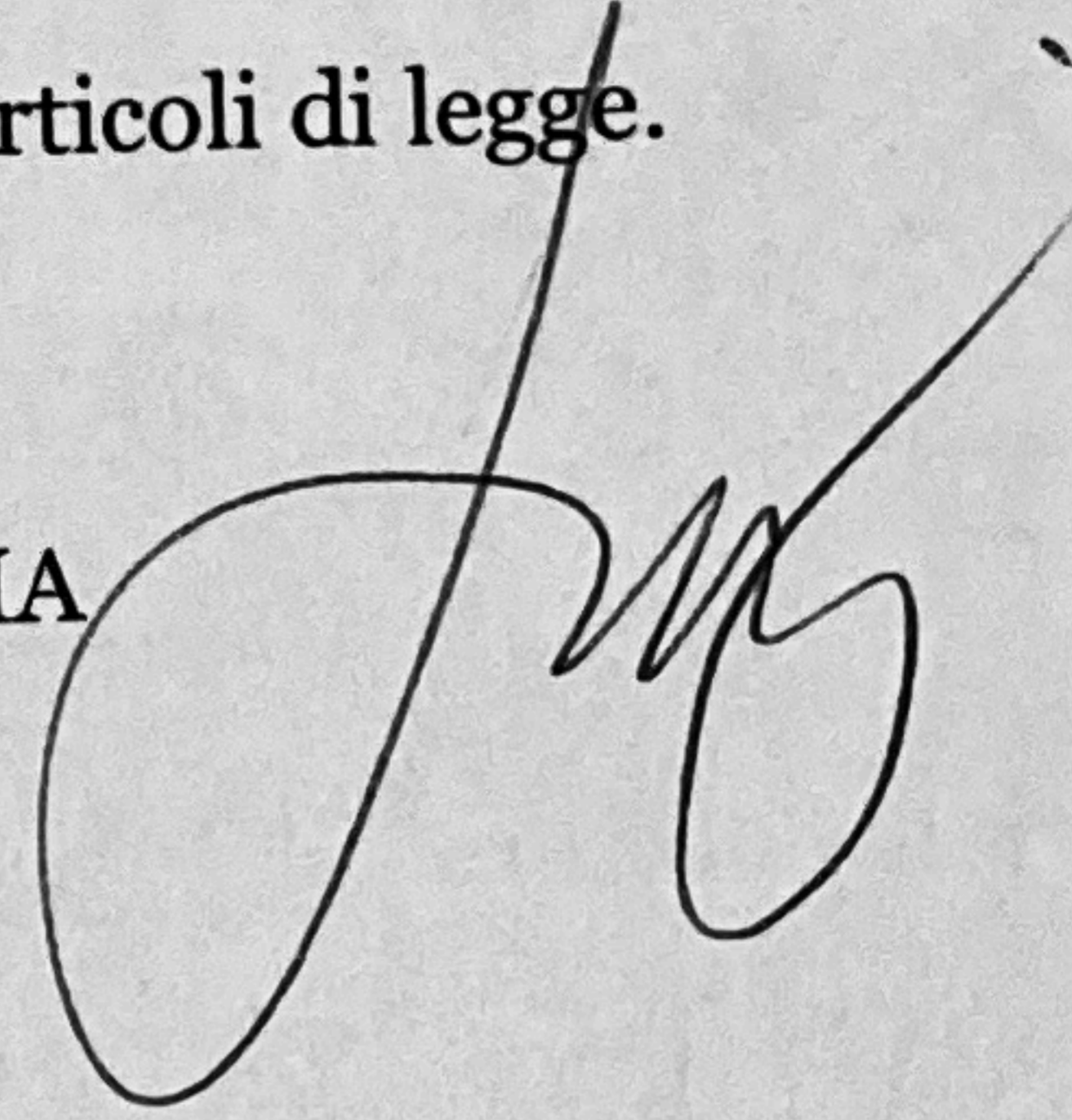
PALAZZO TRISSINO BASTON - CORSO A. PALLADIO, 98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111 - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241

D.P.R. 445/2000:

l'inesistenza, in capo alla propria persona e con riferimento alla posizione di cui sopra, di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con obbligo di tempestivo aggiornamento della presente dichiarazione in occasione di qualsivoglia variazione sopravvenuta nonché di astensione nel caso ricorrano le condizioni di cui ai richiamati articoli di legge.

Data, 23/01/2024

FIRMA



**INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(art. 13 del REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679)**

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

- 1 -

Art. 42 D.Lgs. 50/2016

Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62.

Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

Art. 77, commi 4, 5 e 6 D.Lgs. 50/2016

4. I commissari non devono aver svolto ne' possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara e' valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON - CORSO A. PALLADIO, 98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111 - CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00516890241